



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANISTICHE, DELLA
COMUNICAZIONE E DEL
TURISMO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della seduta del 28 gennaio 2025

Il giorno 28 gennaio 2025 alle 17.00 è stato convocato in modalità telematica mediante piattaforma zoom (<https://unitus.zoom.us/j/84038674823?pwd=rzfylAu4sFmHrqwLa7usElbfRLTpBp.1>) il Consiglio di Corso di Studi del corso di Scienze dei Beni Culturali per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del presidente**
- 3. Unificazione CCS L1 – LM2/89**
- 4. Organizzazione didattica**
- 5. Pratiche studenti**
- 6. Varie ed eventuali**

Presenti i proff. Amedeo De Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Alessandro Fusi, Marta Materni, Marina Micozzi, Gilda Nicolai, Eva Ponzi.

Punto 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva il verbale della seduta del 16 dicembre 2024.

Punto 2. Comunicazioni del presidente

1. In data 10 gennaio l'Ateneo ha comunicato il parere positivo espresso dal CUN sui corsi di studio adeguati ai DD.MM. 1648 e 1649 tramite la procedura semplificata (fase 1), tra cui il corso di Scienze dei Beni Culturali
2. In data 16 gennaio è giunta comunicazione che, a seguito della richiesta da parte della Consulta degli Studenti di posticipare all'a.a. 2025-2026 la riorganizzazione delle sedi di erogazione dei corsi di studio, il corso L-1 mantiene il plesso di Riello come sede di erogazione della didattica per il secondo semestre.
3. In data 17 gennaio sono state rese note le nuove Linee guida per l'accesso all'Internazionalizzazione. Il CCS intende procedere in accordo con il corso di studi magistrale LM2/89 per riproporre congiuntamente una nuova edizione della Summer School, iniziativa che lo scorso anno è ben riuscita. La presidente ricorda anche la necessità di dare sostanza agli accordi stretti con le università dell'Uzbekistan, attraverso l'organizzazione di visite studio e di seminari. Importante anche rafforzare i rapporti con la Georgia, visto che il corso magistrale LM 2/89 si sta adoperando per l'attivazione del doppio diploma con questo paese.
4. E' stato avviato un PCTO, seguito dal prof. Romagnoli, sul tema "Stemmi e Blasoni e Targhe di possesso. Famiglie signorili ed Enti ecclesiastici a Viterbo tra Medioevo e Rinascimento", al quale hanno aderito classi dell'Istituto Paolo Savi e del Liceo Buratti. Il PCTO si avvale di un contratto di collaborazione assegnato su fondi POT.
5. La presidente ricorda l'Open day del 18 febbraio, sollecitando la partecipazione dei colleghi

Punto 3. Unificazione CCS L1 – LM2/89

La presidente introduce alla questione dell'unificazione dei CCC L1 – LM 2/89 sottolineando l'opportunità di una tale scelta, per diverse ragioni; fra le più significative, il rafforzamento della filiera dei Beni Culturali, anche in vista di una prossima unificazione dei Dipartimenti DISUCOM e DISTU, e la disponibilità di un maggiore numero di docenti coinvolti nella gestione del corso e nella suddivisione di compiti organizzativi, come l'orientamento in ingresso e in itinere, che ne sarebbero certamente rafforzati.

Dopo una breve discussione, il Consiglio si dice concorde nella scelta e approva la proposta.

Punto 4. Organizzazione didattica

In relazione a quanto anticipato nelle comunicazioni, la prof.ssa Micozzi sottolinea che, anche sulla base dell'incontro recentemente avuto con il Magnifico Rettore, la questione dello spostamento della didattica del corso non è definitivamente risolta, ma solo rimandata e propone una riflessione sulla prossima organizzazione didattica e sul problema delle sedi di Riello e del San Carlo.

Torna a manifestare la necessità di un cambiamento di RAD che sia collegato all'offerta formativa e soprattutto l'urgenza di affrontare il problema dell'alto numero di insegnamenti in mutuaione.

La presidente aggiunge che sarebbe poi opportuna una riflessione sulla didattica online (sincrona, asincrona) e sulle modalità telematiche attualmente in uso, anche in rapporto a scelte operate da altri Atenei; ad esempio quella di erogare interamente con didattica a distanza alcuni insegnamenti a contratto.

Il prof. Di Nocera interviene illustrando le diverse possibilità previste dalla normativa vigente e citando esempi di scelte operate da altri atenei. Segue una breve discussione in cui viene ribadita la necessità di approfondire la questione, valutandone le conseguenze positive e le possibili ripercussioni negative sulla didattica.

Punto 5. Pratiche studenti

Non sono state trasmesse pratiche dalla Segreteria. Quelle eventualmente esistenti saranno istruite per essere sottoposte direttamente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento

Punto 6. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta si chiude alle 18.10

Viterbo, 28 gennaio 2025

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Eva Ponzi



La Presidente
Prof.ssa Marina Micozzi

